BRICKS | TEMA

Il "*digital divide*" in Campania. Traiettorie di inclusione

a cura di:
Domenica Addeo, Anna Aragosa, Annalisa Magagnotti, Cristiana Passerini, Annamaria Sabatino e Valentina Trotta

Inclusione, Ausili, Sussidi, USR Campania,

L'inclusione scolastica

"La scuola è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere, dunque, ma anche per crescere"[1]. L'inclusione scolastica intesa come valore della diversità è ormai un principio fondamentale della mission della scuola italiana. Negli ultimi anni sono stati compiuti significativi passi avanti sul tema e si è assistito ad una vera e propria trasformazione dell'ambiente educativo, resa possibile dalla normativa di settore e dai finanziamenti di progetti e di attività finalizzati al successo formativo di tutti e di ciascuno.

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, all'articolo 7 comma 3, ha destinato per il triennio 2017 - 2019 un finanziamento di 10 milioni di euro l'anno per l'acquisto di sussidi didattici per le istituzioni scolastiche che accolgono alunne e alunni, studentesse e studenti con disabilità certificata, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'intervento, finalizzato al miglioramento dell'efficacia dei processi di apprendimento anche mediante l'uso di ausili e sussidi didattici, si è rinnovato con un nuovo finanziamento per il triennio 2021-2023, il cui obiettivo è di migliorare l'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche, mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare il percorso didattico degli alunni con disabilità, sulla base dei rispettivi bisogni formativi specifici.

I finanziamenti vengono erogati in base agli esiti dell'indagine condotta dai servizi statistici del Ministero dell'Istruzione, che rilevano il numero di alunni e studenti con disabilità delle singole regioni iscritti nell'anno scolastico precedente all'emanazione del decreto dipartimentale di riferimento.

Finanziamenti in Campania triennio 2017-2019 e 2021-2023. Analisi dei dati

La legge del 27 dicembre 2017 n. 205 recante l'approvazione del "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018" prevede uno specifico finanziamento per l'acquisto di ausili e sussidi didattici.

Di conseguenza i relativi decreti dipartimentali del Ministero dell'Istruzione hanno suddiviso le somme stanziate come riportato nella figura 1:

[1] *'Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità'*, prot. n. 4274 del 4 agosto 2009https://www.istruzione.it/archivio/web/istruzione/prot4274_09.html

Somme stanziate in Campania, nei 3 decreti dipartimentali emanati dal Ministero dell'Istruzione, a favore dei Centri Territoriali di Supporto (CTS)

Anno scolastico	2017/2018	2018/2019	2019/2020
	D.D. n° 1352 del 05/12/2017	D.D. n° 1654 del 21/11/2018	D.D. n° 1795 del 18/11/2019
AVELLINO	€ 53.244,18	€ 47.254,33	€ 41.503,57
BENEVENTO	€ 42.669,23	€ 39.830,69	€ 31.902,20
CASERTA	€ 169.984,23	€ 160.286,40	€ 131.432,62
NAPOLI	€ 659.987,69	€ 635.435,10	€ 519.924,98
SALERNO	€ 141.538,08	€ 137.337,35	€ 112.146,16
Totale	€ 1.067.423,41	€ 1.020.143,87	€ 836.909,53

Figura 1 - Finanziamenti degli ausili/sussidi didattici erogati nel triennio 2017/2019 (a cura dell'USR per la Campania)

Tenuto conto delle erogazioni dei finanziamenti e sulla base delle necessità individuate nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), le istituzioni scolastiche predispongono specifici progetti nelle seguenti aree:

a) acquisizione in comodato d'uso di sussidi didattici;

b) adattamento o trasformazione di sussidi didattici già in dotazione all'Istituzione scolastica;

c)qualsiasi servizio necessario a rendere il sussidio didattico effettivamente utilizzabile (installazione/ personalizzazione, formazione all'utilizzo, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, ecc.), anche mediante convenzioni con centri specializzati, aventi funzione di consulenza pedagogica, di produzione e adattamento di specifico materiale didattico.

Le istituzioni scolastiche trasmettono i progetti agli Uffici Scolastici Regionali ai fini della loro valutazione.

In riferimento all'ultima annualità del triennio ormai concluso, a seguito dell'Avviso prot. n. 14104 del 16 giugno 2020 per l'a.s. 2019.20, in Campania sono state presentate 1367 proposte progettuali dalle istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo delle province di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli; mancano i dati relativi alla provincia di Salerno, in quanto si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie dei progetti già approvati nel precedente a.s. 2017.18, sino al loro esaurimento.

Le richieste pervenute nell' a. s. 2019/2020 degli ausili informatici classificati in base all'Allegato Tecnico ISO 9999

Ausili per la comunicazione e la gestione dell'informazione

- Ausili per la funzione visiva
- Ausili per l'udito
- Ausili per il disegno e la scrittura
- Ausili per eseguire calcoli
- Ausili per registrare e riprodurre informazioni audio e video
- Ausili per la comunicazione interpersonale
- Ausili per leggere
- Computer e terminali
- Dispositivi di ingresso per computer
- Dispositivi di uscita per computer

PROVINCIA	Ausili per l'apprendimento e l'esercizio di abilità	Ausili per la comunicazione e la gestione informatica	Ausili per la manovra di oggetti o dispositivi	Ausili per le attività ricreative	Tot. Progetti
AVELLINO		73			181
BENEVENTO		117			134
CASERTA		155			194
NAPOLI		439			858

Non sono presenti i dati della provincia di Salerno in quanto procede con lo scorrimento delle graduatorie dei progetti già approvati per lo scorso a.s. 2017/18 sino al loro esaurimento come previsto dalla nota AOODGSIP.RU.U. 1668 del 27.05.2020.

Figura 2 - Richiesta di ausili per la comunicazione e la gestione dell'informazione anno. 2019/2020

Nell' a.s. 2019/2020, il 57% delle richieste riguarda ausili tecnologici idonei a facilitare l'apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità certificata sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

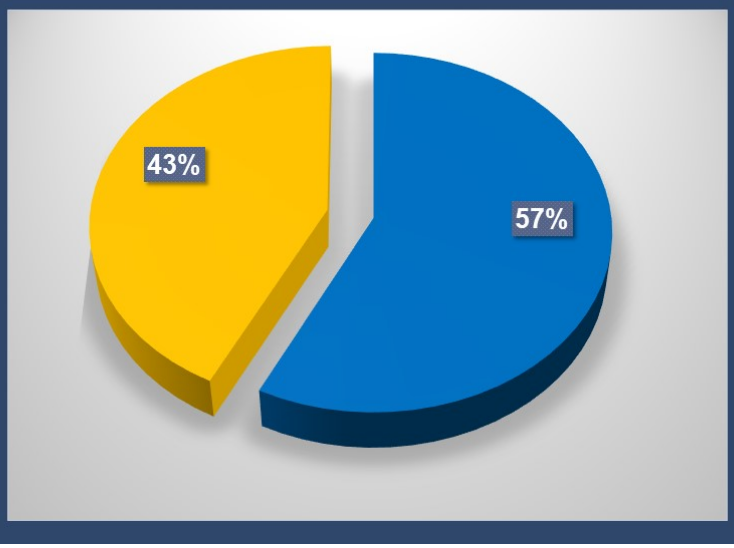

Figura 3 - Rappresentazione in percentuale delle richieste di ausili tecnologici a.s. 2019/2020

Dalle figure 2 e 3 si evince che **il 57% delle richieste presentate riguarda ausili/sussidi per la comunicazione e la gestione dell'informazione,** (ausili per la funzione visiva, ausili per l'udito, tablet, computer, ausili per leggere, ausili per la comunicazione interpersonale, dispositivi in ingresso per

computer), mentre il 43% è relativo sia ad ausili per l'apprendimento e l'esercizio di abilità, sia ad ausili per la manovra di oggetti o dispositivi, che per attività ricreative.

Anche il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021, con la legge 30 dicembre 2020 n. 178, ha stanziato 30 milioni di euro per l'acquisto, in favore degli alunni con disabilità, di ausili e sussidi didattici e dei servizi necessari al loro migliore utilizzo, con le stesse finalità della legge di bilancio del 27 dicembre 2017, n. 205.

Anno scolastico	2020/2021
	D.D. n° 743 del 01.06.2021
AVELLINO	€ 53.414,47
BENEVENTO	€ 38.187,25
CASERTA	€ 159.119,24
NAPOLI	€ 636.681,35
SALERNO	€ 148.899,64
Totale	€ 1.036.301,95

Figura 4 - Finanziamento con D.D. n° 743 del 1° giugno 2021 somme stanziate per province

Ai sensi dell'articolo 1, comma 962 della legge del 30 dicembre 2020, n. 178 e del decreto dipartimentale n. 743 del 1° giugno 2021, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha pubblicato l'Avviso prot. n. 30357 del 6 agosto 2021, rivolto a tutte le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo della Campania, per la presentazione di progetti relativi all'acquisto e la manutenzione di sussidi didattici e l'acquisizione di servizi necessari al loro miglior utilizzo, per l' a.s. 2021.22 (*fig. 4*).

I progetti presentati sono stati in totale 2040. Le scuole della provincia di Avellino hanno presentato 106 progetti, quelle della provincia di Benevento 93, per la provincia di Caserta sono giunti 306 progetti, per la provincia di Salerno 561 e per la provincia di Napoli 974, così come riportato nella fig. 5.

Le richieste pervenute nell' a. s. 2021/2022 degli ausili informatici classificati in base all'Allegato Tecnico ISO 9999

Ausili per la comunicazione e la gestione dell'informazione

- Ausili per la funzione visiva
- Ausili per l'udito
- Ausili per il disegno e la scrittura
- Ausili per eseguire calcoli
- Ausili per registrare e riprodurre informazioni audio e video
- Ausili per la comunicazione interpersonale
- Ausili per leggere
- Computer e terminali
- Dispositivi di ingresso per computer
- Dispositivi di uscita per computer

PROVINCIA	Ausili per l'apprendimento e l'esercizio di abilità	Ausili per la comunicazione e la gestione dell'informazione	Ausili per la manovra di oggetti o dispositivi	Ausili per le attività ricreative	Tot. Progetti
AVELLINO		75			106
BENEVENTO		74			93
CASERTA		208			306
SALERNO		398			561
NAPOLI		720			974

Figura 5 - Numero dei progetti presentati per gli ausili per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Dall'analisi dei progetti presentati si osserva (fig.6) l'incremento di circa il 15% delle richieste di ausili tecnologici rispetto all'annualità precedente.

Nell'a.s. 2021/2022 il 72% delle richieste riguarda ausili tecnologici idonei a facilitare l'apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità certificata sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

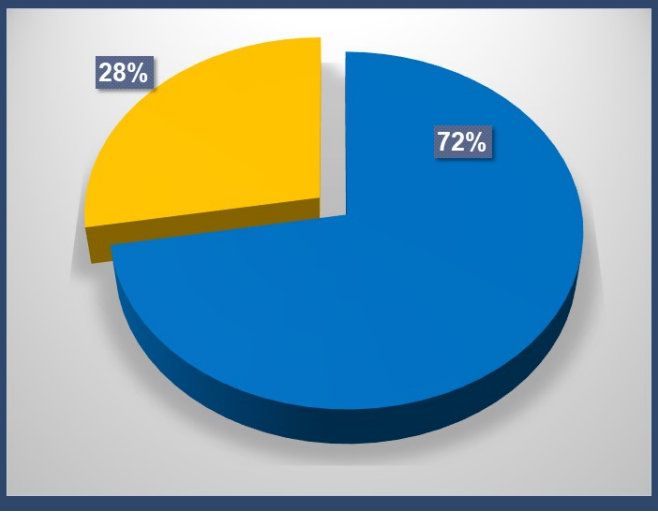

Figura 6 - Rappresentazione in percentuale delle richieste di ausili tecnologici a.s. 2021/2022

Uno sguardo d'insieme

Da diversi anni l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania promuove politiche di inclusione, che vanno dalla formazione docenti all'emanazione dei bandi finalizzati ad intercettare il fabbisogno di alunni e studenti con disabilità. Tali attività hanno permesso di osservare, nell'ultimo anno, anche i cambiamenti intervenuti a causa dell'emergenza Covid-19 e le conseguenze sui percorsi di inclusione.

La pandemia ha evidenziato che la formazione a distanza non è accessibile a tutti gli studenti, ma esistono fasce di minori, tra cui quelli in condizioni di disabilità, per i quali è necessario avviare un processo di implementazione di sistemi di tecnologie digitali, che siano in grado di supportare e facilitare la partecipazione attiva alla vita sociale.

Soprattutto dopo il primo lockdown, si è evidenziata l'importanza di dotare i ragazzi diversamente abili di strumenti informatici, al fine di mantenere viva la relazione educativa e di confermare il ruolo delle istituzioni scolastiche intese come luogo di socialità.

Infatti, da un'attenta disamina dei dati relativi all'anno scolastico 2021 e dal confronto con quelli del 2020, è emerso un significativo incremento nel numero di richieste di ausili/sussidi per la comunicazione e gestione dell'informazione. Tale crescita mostra quanto le istituzioni scolastiche della Campania reputino tali dispositivi un valido supporto nei processi di apprendimento degli alunni con disabilità e un aiuto concreto nel superamento di barriere altrimenti invalicabili.

Progettare ausili tecnologici in base ai bisogni specifici degli allievi dimostra la capacità di saper fare "inclusione digitale", utilizzando strumenti che promuovono l'autonomia e che migliorano di conseguenza la qualità di vita.

La numerosità delle richieste di ausili tecnologici è sicuramente correlata alle difficoltà vissute durante il periodo pandemico; i dispositivi informatici, soprattutto per le persone con disabilità, in particolar modo a seguito delle restrizioni determinate dall'epidemia da SARS-Covid-19, hanno costituito un valido supporto non solo per lo sviluppo di abilità cognitive, ma anche per quelle sociali, consentendo il mantenimento e la rimodulazione di relazioni interpersonali.

Un ulteriore dato rilevato durante l'analisi delle progettualità è la richiesta formulata da parte delle istituzioni scolastiche di una formazione condotta da personale specializzato, intesa quale misura di accompagnamento all'acquisto di strumentazioni didattiche. Ciò sta ad indicare la consapevolezza del corpo docente della necessità di possedere strumenti operativi per il migliore utilizzo del materiale didattico disponibile.

Conclusioni

Nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sostenuta dai governi dei 193 paesi membri dell'Onu, i termini **inclusione e disabilità** sono menzionati più volte sia nell'Obiettivo 4 – Istruzione di qualità "....entro il 2030 eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i

livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità…" e nell'Obiettivo 10 - Ridurre le disuguaglianze "…entro il 2030 potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti…".

In Italia già da tempo inclusione e formazione rappresentano un binomio indissolubile; è necessario ribadire che il compito fondamentale della scuola, intesa come sistema organizzato in modo capillare per rispondere efficacemente ai bisogni di formazione dei singoli ed alle esigenze di sviluppo della società, è di favorire i processi di inclusione di tutti e di ciascuno, indipendentemente dalle condizioni personali che l'individuo reca con sé nel momento dell'accesso al mondo della scuola. Si tratta di una priorità irrinunciabile affinché nessuno resti indietro, ovvero affinché ognuno possa realizzare compiutamente il personale progetto di vita contribuendo, contestualmente alla crescita personale, allo sviluppo sostenibile della collettività nazionale. Negli ultimi decenni, la tecnologia ha proseguito in una naturale e progressiva evoluzione e, al contempo, molte di queste innovazioni sono diventate preziosi **strumenti di autonomia e integrazione per persone con disabilità**.

La trasformazione digitale di cui abbiamo fatto esperienza in questi mesi non ha pari nel passato. Grazie all'innovazione digitale e alle soluzioni tecnologiche adottate, è stato possibile concepire strategie efficaci per garantire la prosecuzione delle attività ordinarie, oltre che per gestire l'emergenza nell'immediato e immaginare il rilancio nel futuro. Ma la questione del divario digitale rimane: molti sono rimasti privi di strumenti adeguati rispetto all'enorme progresso della tecnologia. Ne deriva una grave discriminazione per l'uguaglianza dei diritti esercitabili con l'avvento della società digitale.

Gli investimenti finanziari da parte dei Ministeri competenti costituiscono un sostegno concreto alle istituzioni scolastiche per favorire il più possibile i processi di inclusione, anche attraverso dispositivi tecnologici specifici. Molto è stato fatto per fornire alle scuole ausili e sussidi per avviare processi di implementazione di didattiche alternative al modo tradizionale di fare scuola.

A fronte di ciò, è, in ogni caso, evidente che ausili e sussidi risultino essere insufficienti se il loro utilizzo non è accompagnato da azioni efficaci di formazione professionale che non solo forniscano al corpo docente gli strumenti operativi per un utilizzo efficace del materiale didattico disponibile, ma fungano altresì da sostegno psicologico nell'esercizio competente della professione.

Domenica Addeo

domenica.addeo@istruzione.it

Dirigente di II fascia dell'USR Campania dal 2010, si è occupata di ordinamenti scolastici e istruzione non statale. Dal mese di luglio 2021, dirige l'Ufficio III dell'USR Campania, che riveste competenze, tra l'altro, nel campo delle politiche formative e dei progetti europei, delle politiche giovanili e di formazione e aggiornamento del personale della scuola.

Anna Aragosa, Annalisa Magagnotti, Cristiana Passerini, Annamaria Sabatino, Valentina Trotta

anna.aragosa@posta.istruzione.it
Laureata in Psicologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma, specializzata in Psicoterapia. Esperta in Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Disturbi del linguaggio e Dipendenze Patologiche. Docente attualmente in servizio presso l'USR Campania su progetti nazionali ai sensi dell'art. 1 comma 65 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 nell'ambito del potenziamento dell'inclusione scolastica con particolare riferimento all'inclusione degli alunni stranieri e di quelli con disabilità..

annalisa.magagnotti@posta.istruzione.it
Laureata in "Scienze dell'Educazione e della formazione" e in "Filologia e letterature moderne". Attualmente docente individuata, ai sensi dell'art. 1 comma 65 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, per la realizzazione dei progetti nazionali presso l'USR Campania nell'ambito del Supporto alle istituzioni scolastiche ed alle loro reti per l'attuazione e l'implementazione della legge 107/2015: Autonomia scolastica e pianificazione dell'offerta formativa.

cristiana.passerini@posta.istruzione.it
Laureata in Scienze Geologiche presso l'Università degli studi di Napoli Federico II, specializzata in Vulcanologia. Docente di scienze nella scuola secondaria di II grado. Attualmente in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania su progetti nazionali ai sensi dell'art. 1 comma 65 della legge 13 luglio 2015 n. 107 nell'ambito dei PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

annamaria.sabatino@posta.istruzione.it
Laureata in psicologia clinica e di comunità, dalla metà degli anni Novanta si occupa di inclusione e disabilità. Docente di sostegno nelle scuole secondarie di secondo grado ha lavorato come supervisore delle attività di tirocinio per le SICSI e come docente per le SICSI e il TFA nei corsi di specializzazione per le attività di sostegno presso l'Università degli Studi S. Orsola Benincasa di Napoli. Attualmente è in servizio presso L'USR Campania come docente utilizzato ai sensi dell'art.1 comma 65 della L.107/2015.

valentina.trotta@posta.istruzione.it
Docente di scuola secondaria di II grado. Laureata in Scienze e Management dello sport e delle attività motorie presso l'Università "Parthenope" di Napoli. Attualmente docente assegnata all'ambito: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione degli alunni stranieri e di quelli con disabilità, dei progetti nazionali ai sensi dell'art.1 comma 65 Legge 107/2015. Segue i concorsi digitali promossi dall' AICA-USR per la Campania. Formatore regionale AICA del piano Nazionale Scuola Digitale.